



ARCHIVIO BERGAMASCO. CENTRO STUDI E RICERCHE

presso Palazzo della Provincia - via Torquato Tasso, 8 - 24121 Bergamo

www.archiviobergamasco.it - info@archiviobergamasco.it

Premio annuale "Guglielmo Savoldelli"

VI Edizione 2019

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, tramite il sostegno finanziario dell'Erede, bandisce per l'anno 2019 un premio annuale intitolato alla memoria di Guglielmo Savoldelli.

Il premio del valore di € 2.000,00 (euro duemila) viene assegnato ad un progetto di ricerca, inedito e originale, che dovrà riguardare il libro a stampa considerato in ogni suo aspetto, dalla realizzazione tipografica alla sua diffusione commerciale, dalla sua acquisizione fino alla fruizione, lettura e al collezionismo librario. Potranno essere trattati e indagati temi legati alla storia della stampa, dell'editoria, della storia delle biblioteche pubbliche e private e più in generale della cultura libraria che abbiano connessione con:

- a. la città di Bergamo e la sua provincia;
- b. qualsiasi altra città o paese delle attuali regioni della Lombardia e del Veneto, in considerazione dei profondi legami culturali, oltre che politico-istituzionali ed economici che storicamente hanno legato il territorio bergamasco con quelli della Repubblica veneta, del ducato di Milano, del Regno lombardo-veneto fino all'inserimento all'interno del nuovo stato unitario italiano;
- c. tipografi bergamaschi che hanno operato a Bergamo o al di fuori dei confini bergamaschi.

Possono concorrere all'assegnazione della Borsa di studio cittadini italiani e stranieri, che non abbiano ancora compiuto 35 anni di età alla scadenza del bando (15 giugno 2019). La domanda, con allegato il progetto di ricerca (non più di 5 cartelle) e il curriculum vitae, deve essere inviata, con indicazione del recapito postale, telefonico e di posta elettronica del mittente, entro sabato 15 giugno 2019 al seguente indirizzo mail:

info@archiviobergamasco.it

specificando Premio annuale "Guglielmo Savoldelli" 2019

La Commissione giudicatrice, nominata dal Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, si pronuncerà sull'attribuzione della Borsa di studio, con giudizio inappellabile, entro il 15 luglio 2019.

Nell'assegnazione della Borsa di studio, la Commissione terrà conto:

- a. della pertinenza del progetto di ricerca agli ambiti tematici proposti nel bando;
- b. della originalità e novità del progetto di ricerca in merito alla storiografia del settore e a quella locale;
- c. della qualità e novità delle fonti storiche, librerie, archivistiche e documentarie che saranno consultate e utilizzate;
- d. del curriculum del concorrente.

L'assegnatario del premio ha tempo quattordici mesi, fino al primo settembre 2020, per condurre a termine la ricerca. Al momento dell'assegnazione della Borsa di studio verrà indicato al vincitore il nome della persona che avrà funzione di tutor del progetto di ricerca con il quale il borsista dovrà discutere l'impostazione della ricerca e il suo stato di avanzamento.

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà presentare dichiarazione formale e scritta di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento della borsa. Il non rispetto di quanto indicato nel progetto di ricerca comporta la revoca della borsa di studio assegnata.

La Borsa di studio verrà erogata in due rate: la prima di € 1.000,00 (euro mille) dopo sei mesi dall'avvio del periodo di ricerca, previa autorizzazione del tutor; la seconda di altri € 1.000,00 (euro mille) alla consegna dell'elaborato finale, che dovrà essere presentato in copia cartacea e su supporto informatico.

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco si riserva il diritto di pubblicare l'elaborato finale come pubblicazione monografica, oppure come saggio sulla propria rivista "Quaderni di Archivio Bergamasco" o sul proprio sito web. Qualora ciò non avvenga il borsista sarà libero di provvedere autonomamente alla pubblicazione dell'elaborato.